

DETPRES DEL 15 DICEMBRE 2016 N. 381

Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'art. 11, comma 5, d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni. Avviso pubblico 2016.

IL PRESIDENTE

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni;

visto il d.p.r. 24 settembre 1997, n. 367;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", di cui alla propria determinazione 16 gennaio 2013, n. 10;

visto l'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il d.p.r. del 15 novembre 2016 di conferma a Presidente dell'Istituto;

visto l'art. 11 del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, relativo alle attività promozionali della cultura e delle azioni di prevenzione, e, in particolare, il comma 5, che prevede il finanziamento, con risorse Inail, di progetti di investimento e di modelli organizzativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 3 agosto 2011, n. 15 "Linee guida per la concessione di incentivi alle imprese che investono in sicurezza – Bandi 2011";

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 27 maggio 2015, n. 5 "Relazione Programmatica 2016-2018";

vista la propria determinazione 17 dicembre 2015, n. 468, con la quale sono stati approvati i criteri per l'attivazione della procedura di valutazione a graduatoria per l'erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e micro imprese ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni - FIPIT 2015;

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 29 dicembre 2015, n. 21, "Bilancio di previsione per l'esercizio 2016";

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 13 luglio 2016, n. 10, "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 (Provvedimento n. 1)";

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 9 novembre 2016, n. 18, "Linee di indirizzo per la concessione di finanziamenti alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, per realizzare progetti finalizzati ad introdurre in alcune attività del terziario

miglioramenti delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni", con la quale è stato ritenuto utile, tra l'altro, condurre i finanziamenti FIPIT ad un unico impianto ISI in un'ottica di omogeneità, economicità e semplificazione, garantendo maggiore celerità delle procedure di finanziamento e superando, altresì, la precedente modalità sperimentale;

considerato, altresì, che nella predetta delibera n. 18/2016 il Civ ha previsto, tra l'altro, di destinare le risorse impegnate per i progetti FIPIT 2015 - pari a 20 milioni di euro - al finanziamento di progetti presentati da micro e piccole imprese, anche individuali, le cui attività sono classificate con i codici ATECO 2007 56.1, 56.2, 56.3, 47.11.40, 47.29.90;

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 29 novembre 2016, n. 20, ad integrazione ed aggiornamento delle linee di indirizzo di cui alle precedenti delibere n. 10 e n. 18 del 2015 e n. 18 del 2016;

considerato che con il citato provvedimento n. 20/2016 il Civ ha, tra l'altro, confermato "le risorse finanziarie previste nel bilancio di previsione 2016, adottato con propria delibera n. 21/2015 e come risultanti dal provvedimento n. 1 di variazione al bilancio di previsione 2016 adottato con propria delibera n. 10/2016, integrandole con le risorse economiche non utilizzate e non erogate dei bandi ISI precedenti e con le risorse relative alla Missione 3 – programma 2 della Relazione programmatica 2016-2018, non utilizzate per le attività di formazione per la prevenzione", così come incrementate nel provvedimento di variazione n. 2 al bilancio di previsione 2016;

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza 14 dicembre 2016, n. 21 di approvazione del provvedimento n. 2 di variazione al Bilancio di previsione 2016 (Assestamento), predisposto con determinazione del commissario straordinario 21 novembre 2016, n. 128;

visti la relazione del Direttore generale in data 14 dicembre 2016 ed i criteri generali elaborati per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle imprese ex art. 11, comma 5, del d.lgs. 81/2008, ivi allegati;

considerato, altresì, che sarà data la massima diffusione all'iniziativa, rafforzando in tal modo il ruolo dell'Istituto come soggetto che realizza azioni concrete per il miglioramento dei livelli qualitativi in materia di salute e sicurezza del lavoro,

DETERMINA

di approvare i criteri generali per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle imprese ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni, di cui al documento allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Per il finanziamento dell'iniziativa verranno utilizzate le risorse - pari a € 224.507.756,00 - da imputare alla voce U.1.04.03.99.999 - "Trasferimenti correnti a altre imprese", nell'ambito della Missione/Programma 3.1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché le risorse – pari a € 20.000.000,00 - non utilizzate per i progetti FIPIT.

La relativa determinazione di spesa sarà assunta dal Responsabile della Direzione centrale prevenzione.

f.to Prof. Massimo De Felice

Finanziamenti alle imprese

Avviso Pubblico ISI 2016

art. 11, comma 5, d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni

Oggetto

Attraverso la pubblicazione di un Avviso quadro nazionale, nella cui cornice si inseriscono i singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, l'INAIL finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro consistenti in:

- Progetti di investimento,
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale,
- Progetti di bonifica dei materiali contenenti amianto,
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività.

Le domande possono riguardare una sola delle precedenti quattro tipologie di progetto e gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Risorse finanziarie ed entità del finanziamento

Lo stanziamento complessivo destinato dall'INAIL al finanziamento del bando a sportello per l'anno 2016 è pari a Euro € 244.507.756,00 suddiviso nei seguenti 3 assi:

- asse 1: progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale con una dotazione pari a Euro 157.155.429,00;
- asse 2: progetti di bonifica da materiali contenenti amianto con una dotazione pari a Euro 67.352.327,00;
- asse 3: progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività con una dotazione pari a Euro 20.000.000,00.

Gli stanziamenti dei singoli assi, da assegnarsi con un'unica procedura di finanziamento nel corso del 2016, sono ripartiti in budget regionali. La ripartizione regionale è effettuata per gli assi 1 e 2, in funzione del numero di addetti e del rapporto di gravità degli infortuni: Per l'asse 3 i budget regionali/provinciali hanno un importo fisso tale da garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti, e un importo variabile che tiene conto del numero degli addetti e del rapporto di gravità degli infortuni delle imprese operanti negli specifici settori.

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale pari al 65% dei costi ammissibili, sostenuti e documentati, per la realizzazione del progetto.

Per i progetti di cui agli assi 1 e 2 il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 5.000,00 ed un massimo di Euro 130.000,00. Il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Per i progetti di cui all'asse 3 il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 2.000,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.

Per i progetti che comportano contributi superiori a Euro 30.000,00 è possibile richiedere un'anticipazione del 50% dell'importo del contributo, che sarà concesso previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'INAIL.

Destinatari

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte alla CCIAA, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli e delle imprese che abbiano ottenuto il provvedimento di ammissione al finanziamento per uno degli Avvisi pubblici ISI 2013, 2014 e 2015 o per il Bando FIPIT 2014.

Le micro e le piccole imprese, comprese quelle individuali, che svolgono attività classificate con codici ATECO 2007 56.1, 56.2, 56.3, 47.11.40, 47.29.90 partecipano esclusivamente per l'asse loro dedicato.

Secondo le norme comunitarie, i finanziamenti sono erogati in regime "de minimis"¹, con i limiti previsti per le diverse imprese.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda sul territorio nazionale.

Modalità di attuazione

La procedura di attuazione è del tipo "valutativa a sportello" (ex art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) che, applicandosi a "progetti o programmi organici e complessi", prevede "l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative".

Il richiedente accede via web ad un modulo informativo dove inserisce dati relativi all'impresa ed al progetto: tali informazioni riguardano i parametri, indicati nel successivo paragrafo "PARAMETRI CHE DETERMINANO PUNTEGGI", la cui somma definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti.

¹ Il contributo INAIL è cumulabile con i benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lett. a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, quelli gestiti da ISMEA ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e quelli previsti da disposizioni analoghe.

Solo con il raggiungimento della predetta soglia, il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line.

Successivamente le imprese che saranno collocate nell'elenco cronologico in posizione utile ai fini del finanziamento, dovranno trasmettere all'INAIL - con modalità telematica attraverso l'apposita funzione di upload/caricamento presente nella procedura per la compilazione della domanda on line - la documentazione attestante i requisiti di ammissione al finanziamento.

Funzionamento dello "sportello on line"

L'apertura dello "sportello on line" è regolata secondo il seguente funzionamento:

- Fase di compilazione

Le imprese possono compilare le domande on line ed effettuare simulazioni fino al momento in cui non decidono il consolidamento della domanda.

Le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato la propria domanda, potranno successivamente accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca. La stessa procedura, mediante un'apposita funzionalità, rilascerà un documento contenente tale codice che dovrà essere custodito dall'impresa ed utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico.

- Calendarizzazione dell'invio

Una volta chiusa la fase di compilazione sarà possibile conoscere con certezza quante domande avranno superato la soglia minima e, pertanto, quanti saranno i potenziali partecipanti su base territoriale. In base a tali risultanze sarà quindi possibile:

- verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura tecnologica,
- valutare l'opportunità di distribuire il carico per regione o gruppi di regione,
- pubblicare sul portale dell'Istituto il calendario conseguentemente stabilito per gli invii on line.

- Invio delle domande

Per l'invio della propria domanda l'impresa utilizzerà il ticket alla stessa attribuito. Con tale modalità, limitando l'inoltro solo agli elementi identificativi della domanda, si riduce significativamente l'utilizzo delle risorse elaborative ed il rischio di sovraccarico dei sistemi.

- Post invio

Alla chiusura delle operazioni di invio verranno elaborati i dati delle domande inviate e predisposto gli elenchi per regione ordinati cronologicamente, con l'evidenza degli effettivi beneficiari del contributo in base al budget disponibile.

Tutti gli utenti potranno inviare la domanda nel periodo di apertura dello sportello on-line senza il blocco degli invii a budget territoriali esauriti.

Per ciascuna delle suindicate fasi sono previsti tempi di apertura e chiusura dello sportello informatico.

Istruttoria delle domande di finanziamento

La verifica della documentazione di ammissione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva sussistenza dei requisiti di carattere amministrativo e tecnico che hanno determinato l'attribuzione del punteggio: la documentazione tecnica è verificata da professionisti CONTARP o CTR, quella amministrativa dalla funzione prevenzione della Sede competente per territorio.

La Sede INAIL dà comunicazione dell'esito della verifica e della concessione o meno del contributo.

L'eventuale anticipazione è erogata previa presentazione di garanzia fideiussoria.

Realizzazione e rendicontazione dell'intervento

In caso di accoglimento dell'istanza, l'intervento deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Il termine per la realizzazione del progetto (e per la rendicontazione) è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a sei mesi.

E' data la possibilità alle imprese di dare avvio agli interventi a far data dalla chiusura della fase di compilazione della domanda on line. Resta fermo che è a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di contributo non si collochi in posizione utile ai fini del finanziamento nella successiva fase di inoltro on line.

La verifica della documentazione di rendicontazione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva realizzazione degli interventi programmati (documentazione tecnica verificata da professionisti CONTARP o CTR) e l'effettivo pagamento degli importi previsti nel progetto (documentazione amministrativa verificata dal personale del processo Prevenzione di Sede).

L'esito positivo delle verifiche tecnica ed amministrativa determina la liquidazione del finanziamento a saldo.

Funzioni di supporto qualificato all'utenza

Viene realizzato un sistema di supporto all'utenza con la presenza, a livello regionale, di un team, attraverso il quale fornire un qualificato sostegno alle imprese per la risoluzione di problemi, di ordine giuridico-amministrativo o tecnico, che le stesse incontrano nelle varie fasi previste per l'accesso al contributo.

Il team risponde a quelle istanze di carattere più specifico alle quali gli operatori del Contact Center non hanno potuto fornire il necessario riscontro.

Questa attività vede il coinvolgimento della funzione prevenzione regionale/provinciale e delle componenti Contarp regionale, CTR .

Se del caso è previsto il coinvolgimento delle Avvocature regionali.

Le imprese beneficiarie potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutta la durata del procedimento amministrativo, a partire dalla fase di invio della documentazione a completamento della domanda.

Verifiche

Nel corso delle verifiche di ammissione possono essere rilevate difformità rispetto ai dati che hanno determinato il raggiungimento del punteggio soglia. In tali casi viene effettuata la verifica del permanere di tale raggiungimento e qualora si ravvisi la mancanza di uno o più dei documenti richiesti o la non corrispondenza di uno o più dei documenti trasmessi ai requisiti previsti, l'impresa sarà invitata ad integrare la documentazione e/o a fornire chiarimenti.

Qualora in fase di rendicontazione si riscontrasse una incompleta o parziale realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato solo per la parte effettivamente realizzata nel rispetto delle condizioni poste dall'Avviso.

L'INAIL si riserva, di effettuare, tutte le verifiche opportune circa le autocertificazioni e le documentazioni prodotte dalle imprese e circa la conformità dell'intervento eseguito rispetto al progetto presentato e approvato anche attraverso eventuali sopralluoghi.

Potrà essere, inoltre, richiesta la produzione di specifica reportistica circa l'intervento finanziato sulla base di un modello fornito dall'Istituto.

Parametri che determinano punteggi

Punteggio soglia 120 punti

Generali e comuni tutti ai progetti:

- Dimensioni aziendali: è attribuito un punteggio in misura inversamente proporzionale alla dimensione aziendale
- Progetti condivisi dalle parti sociali o oggetto di informativa a RLS/RLST:
 - Una delle parti sociali rappresentative o associazioni nazionali di tutela degli invalidi,
 - Due o più organizzazioni del sistema relazionale aziende/lavoratori rappresentative,
 - Una delle strutture della bilateralità promossa dalle organizzazioni rappresentative,
 - Informativa sul progetto da parte dell'impresa al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST).

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, di bonifica dei materiali contenenti amianto:

- Tasso di tariffa: punteggio direttamente proporzionale alla rischiosità della lavorazione sulla quale agisce il progetto presentato.
- Settori produttivi individuati in ambito regionale. A livello di Direzione regionale, sentiti i C.R.C., potrà essere stabilito un bonus per uno o due settori produttivi particolarmente rischiosi sul territorio di competenza.

Comuni ai progetti di investimento, progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

- Bonus per progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex D.lgs 81/2008, art. 6 e successive modificazioni.

Per i progetti di investimento:

- Tipologia di intervento: l'intervento è mirato alla riduzione di specifici fattori di rischio individuati sia per la loro particolare severità che per la loro diffusione. Con tale punteggio si privilegiano progetti riguardanti le lavorazioni a rischio più elevato.

Per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

- Adozione SGSL certificato,
- Adozione SGSL anche di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali,
- Modelli organizzativi e gestionali conformi all'art. 30 del D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni, anche asseverati in conformità alle prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 e UNI/PdR 22:2016 rispettivamente per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile e per il settore dei servizi ambientali territoriali
- Adozione di un modello SA 8000 certificato o rendicontazione sociale asseverata.

Per i progetti di bonifica dei materiali contenenti amianto:

- Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto,
- Rimozione di coperture in cemento amianto,
- Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto,
- Rimozione di materiali contenenti amianto da impianti, attrezzature o mezzi di trasporto (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.),
- Rimozione da componenti edilizie o da mezzi di trasporto di intonaci o coibentazioni in amianto applicati a spruzzo o a cazzuola.

Sono esclusi gli interventi di bonifica mediante incapsulamento o confinamento.

Per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

- Tipologia di intervento: l'intervento è mirato alla riduzione di specifici fattori di rischio. Con tale punteggio si sostengono i progetti riguardanti le lavorazioni che comportano rischi di *rumore, taglio e cesoiamento, ustione, cadute dall'alto/in piano*.
- Punteggio riferito alla differente rischiosità attribuita secondo la classificazione dell'attività Ateco 2007.

PARAMETRI E RELATIVI PUNTEGGI ATTRIBUITI

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2015 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento

Tipologia di intervento		Punteggio
a	Eliminazione di tutti gli agenti chimici cancerogeni o mutageni o adozione di un sistema chiuso nella loro produzione o utilizzazione	80
b	Attività lavorative in ambienti confinati: acquisto di dispositivi di rilevazione di agenti chimici, di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, di dispositivi di protezione individuale idonei per il salvataggio e relativo sistema di recupero	75
c	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante interventi ambientali sulla sua trasmissione e propagazione	75
d	Attuazione delle misure di contenimento del rischio di esposizione ad agenti biologici di classe 3 e 4	75
e	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori	70
f	Acquisto e installazione permanente "su" o "nella" struttura di ancoraggi destinati e progettati per ospitare uno o più utenti collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anticaduta anche quando questi ultimi sono progettati per l'uso in trattenuta	75
g	Riduzione del rischio legato ad agenti chimici pericolosi e/o agenti chimici cancerogeni o mutageni	65
h	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, per valori di esposizione iniziale superiori al valore di azione, mediante la sostituzione di macchine con altre che producono minori valori di emissione vibratoria	65
i	Acquisto di macchine per l'eliminazione e/o riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico per i lavoratori	65
l	Attuazione delle misure di contenimento del rischio di esposizione ad agenti biologici di classe 2	65
m	Riduzione del rischio di infortunio da ferita o taglio	55
n	Riduzione del rischio di infortunio da elettrocuzione	55
o	Altro	50

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento

Bonus settori Ateco
L'impresa è attiva in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale

Bonus Buone prassi	Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso	5

Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST	Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	10
Progetto condiviso da una parte sociale	7
Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST	7

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2016 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Tipologie di intervento		Punteggio
a	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006	90
b	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA	90
c	Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	80
d	Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	80
f	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 22:2016 per il settore dei servizi ambientali territoriali	80
g	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/08 anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014*	75
h	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
i	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70

Bonus settori Ateco
L'impresa è attiva in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale

Bonus Buone prassi	Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso	5

Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST	Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	10
Progetto condiviso da una parte sociale	7
Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST	7

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

• Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2016 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Tipologia di intervento		Punteggio
a	Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o coibentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie	90
b	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
c	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
d	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
e	Rimozione di coperture in MCA	80
f	Rimozione di cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto	80

Bonus settori Ateco
L'impresa è attiva in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale

Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST	Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	10
Progetto condiviso da una parte sociale	7
Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST	7

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-49	≤ 10	25

Codice Ateco	Descrizione codice Ateco	Punteggio
56.21.00	Catering per eventi, banqueting	30
56.29.10	Mense	
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale	
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	28
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	26
56.10.42	Ristorazione ambulante	
56.10.50	Ristorazione su treni e navi	
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	24
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	22
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	20
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca	

Tipologia di intervento		Punteggio
NB - Selezionare tutte le Tipologie di intervento sulle quali si sviluppa il progetto (fino a un massimo di 3)		
a	Riduzione del rischio di taglio e/o cesoiamento dovuto agli organi di lavorazione delle attrezzature di lavoro	75
b	Riduzione del rischio di caduta	70
c	Riduzione del rischio di infortunio da ustione da contatto con elementi e/o prodotti ad alte temperature	65
d	Riduzione del rischio rumore, per valori di esposizione iniziale superiori al valore inferiore di azione, mediante la sostituzione di attrezzature di lavoro con altre che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (LAeq) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori	60

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST	Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	10
Progetto condiviso da una parte sociale	7
Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST	7